



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI STUDI RELATIVI AI TEMI INDIVIDUATI NELL'AMBITO DEL FONDO PER IL PAESAGGIO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2995 DEL 10 DICEMBRE 2009.

Ai sensi della determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio n. 128 del 19 ottobre 2010, si comunica che è indetto il seguente bando per la presentazione degli studi relativi ai temi individuati nell'ambito del Fondo per il paesaggio con deliberazione della Giunta provinciale n. 2995 del 10 dicembre 2009.

1. Oggetto del bando

Oggetto del presente bando è l'affidamento dell'incarico per la realizzazione degli studi, approfondimenti tecnici e ipotesi progettuali di fattibilità individuati **nell'Allegato A alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2995 del 10 dicembre 2009, di cui ai numeri da 2 a 9,** di seguito elencati:

2. Arredo e riqualificazione delle aree artigianali
3. Organizzazione e ripristino panoramico – paesaggistico dei passi dolomitici
4. Indicazioni metodologiche per le trasformazioni delle aree agricole di versante a nuove tecniche produttive
5. Tecniche costruttive e compatibilità dei manufatti e delle costruzioni rurali in aree agricole
6. Tipizzazioni di modellazioni per il recupero di cave esaurite
7. Riordino e riqualificazione del nesso urbano Riva del Garda – Arco
8. Indicazioni metodologiche per una progettazione dell'area di Zambana Vecchia secondo criteri di alta qualità paesaggistica e di identità territoriale
9. Ipotesi di riorganizzazione e miglioramento dell'area in prossimità del lago di Toblino

2. Selezione

La selezione dei soggetti ai quali affidare gli incarichi è effettuata sulla base della presentazione di proposte di idee per l'esecuzione dell'attività di cui all'oggetto del bando, nel rispetto dei contenuti dell'Allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 2995 del 10 dicembre 2009. Le proposte di idee devono precisare, riguardo a uno specifico tema progettuale, i seguenti elementi:

- 1) indice degli argomenti che si intendono sviluppare;
- 2) metodologia dello studio;
- 3) principi progettuali di riferimento ed esemplificazione rispetto a specifiche aree del territorio provinciale;
- 4) documenti metodologici che si intendono elaborare per fornire indirizzi e criteri alla Provincia nonché alle comunità e ai comuni per la formazione di strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica che considerino i risultati dello studio.

La proposta di idee deve essere composta dai seguenti elaborati:

- documentazione progettuale redatta su tavole in formato A3 (massimo 5 tavole);
- relazione tecnica redatta in formato A4 (massimo 5 cartelle).

3. Soggetti ammessi alla selezione e modalità di presentazione delle proposte di idee

Le proposte di idee possono essere presentate dai seguenti soggetti:

- 1) professionisti, iscritti ai relativi ordini professionali, competenti in materia di pianificazione urbanistica e di trasformazione del paesaggio;
- 2) docenti universitari in materia di pianificazione urbanistica e di trasformazione del paesaggio;
- 3) società di professionisti o raggruppamenti temporanei.

Ogni soggetto interessato può presentare una sola proposta mediante la scelta di uno dei temi che formano oggetto di questo bando.

I soggetti che presentano la proposta di idee devono indicare il nominativo di un coordinatore del progetto, in possesso di diploma di laurea in architettura, pianificazione territoriale o ingegneria e iscritti ai relativi ordini della Provincia di Trento e prevedere obbligatoriamente la formazione di un gruppo di progettazione multidisciplinare.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, gli incarichi oggetto di selezione devono essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione della proposta progettuale, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

E' fatto divieto ai concorrenti, pena l'esclusione, di partecipare alla selezione:

- in più di un gruppo;
- singolarmente e quali componenti di un gruppo;
- singolarmente, qualora il partecipante sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di una società che partecipa anch'essa alla selezione.

L'avviso del bando è pubblicato su almeno due quotidiani locali e sul sito internet del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio. Le proposte di idee dovranno pervenire in busta chiusa, mediante consegna diretta ovvero a mezzo posta o mediante corriere, al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, Via Lunelli, 4 - 38121 Trento, entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 2010. Sulla busta dovrà essere riportata in modo chiaro ed evidente, dopo la denominazione del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, la seguente frase: "PROGETTI FONDO DEL PAESAGGIO". La proposta di idee dovrà contenere anche la seguente documentazione:

- a) indicazione e riferimento del professionista o del soggetto che assume la funzione di coordinamento dell'attività del gruppo di progettazione;
- b) indicazione di altre professionalità e dei relativi nominativi che si intendono coinvolgere per la definizione dello studio, in considerazione della necessità di approfondire in modo interdisciplinare il tema per profili diversi da quelli specificamente paesaggistici e urbanistici;
- c) indicazione dell'eventuale presenza, in qualità di collaboratori del proponente, di laureati e diplomati da meno di 5 anni;
- d) curricula del professionista o del soggetto coordinatore nonché degli altri soggetti coinvolti ai sensi delle precedenti lettere b) e c);
- e) dichiarazione che non sussistono in capo ai soggetti interessati divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

Eventuali domande sui contenuti e modalità della selezione potranno essere poste entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando unicamente via fax al numero 0461-497079. Entro 10 giorni dall'arrivo dei quesiti verrà data risposta nell'apposita sezione del sito internet del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio alla voce "Progetti Fondo del paesaggio".

Entro 60 giorni dall'avvenuto ricevimento delle proposte di idee e della relativa documentazione il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, avvalendosi di una commissione tecnica di almeno 3 componenti nominati dal Dirigente del Servizio medesimo, valuterà le proposte per l'individuazione dei soggetti a cui affidare gli studi per ognuno degli 8 temi previsti.

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri, mediante l'attribuzione di un punteggio in centesimi, fermo restando che il totale del punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento):

- a) rispondenza, completezza ed efficacia dell'analisi e della proposta rispetto agli obiettivi del tema e alla disciplina urbanistica provinciale (max 30/100);
- b) congrua esemplificazione della metodologia di lavoro rispetto ad ambiti specifici del territorio provinciale o dell'ambito di intervento (max 20/100);
- c) esperienza di progettazione sia nel campo del paesaggio, dell'architettura e dell'edilizia che nella pianificazione urbanistica e paesaggistica, conoscenza della struttura territoriale e del sistema della pianificazione provinciale, attestata dai curricula (max 20/100);
- d) composizione interdisciplinare del gruppo di progettazione, coinvolgimento di collaboratori laureati e diplomati da meno di 5 anni e di professionisti iscritti agli albi della Provincia di Trento (max 20/100);
- e) ribasso rispetto all'importo stabilito dalla Giunta provinciale (max 10/100).

Il proponente che consegnerà per ciascun tema il punteggio maggiore, secondo i criteri sopra riportati, sarà individuato come affidatario dello studio.

Le proposte di idee presentate sono acquisite in proprietà dalla Provincia autonoma di Trento e ai proponenti non è dovuto alcun rimborso.

Nel caso di temi progettuali per cui non sia stata presentata alcuna proposta, si procede con l'invito di 3 professionisti individuati direttamente dalla Provincia.

4. Affidamento degli incarichi e termini per la conclusione degli studi

L'affidamento degli incarichi è comunicato ai soggetti interessati con raccomandata con avviso di ricevimento ed è subordinato alla formale accettazione dello stesso entro il termine perentorio stabilito nella comunicazione medesima.

Al soggetto selezionato per lo studio è corrisposto l'importo previsto dall'Allegato A della deliberazione n. 2995 del 2009, al lordo dell'IVA e degli oneri previdenziali, secondo le modalità ed i termini stabiliti nella comunicazione di affidamento dell'incarico, tenuto conto di eventuali ribassi proposti, ai sensi della lettera e) del nono capoverso del precedente punto 3. Lo studio è acquisito in proprietà dalla Provincia autonoma di Trento.

L'attività prevista in ciascun contratto dovrà essere conclusa, salvo proroga motivata da richiedersi da parte dei soggetti incaricati al Dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, entro il 31 dicembre 2011.

5. Diritti e proprietà

La Provincia autonoma di Trento, anche attraverso la Scuola per il governo del territorio e del paesaggio, potrà dare pubblicità ai progetti selezionati o allestire una o più mostre degli elaborati presentati senza nulla dovere ai progettisti. La Provincia autonoma di Trento potrà utilizzare le proposte presentate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, come base per:

- progettazione a diversi livelli attuata con risorse tecniche interne;
- uno o più concorsi di progettazione.

6. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, si informano i partecipanti che:

- i dati forniti per la selezione verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti;
- il titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il dott. Pier Giorgio Mattei, Dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia;
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

IL DIRIGENTE
- dott. Pier Giorgio Mattei -